

Il Programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano

Fabiana Baffo - MiTE

La crisi climatica, 13 luglio 2022, Roma

Decreto Direttoriale n. 117 del 15 aprile 2021

Finalità

Aumentare la resilienza dei sistemi insediativi soggetti ai rischi derivanti dai cambiamenti climatici

con particolare riferimento a:

ONDATE DI CALORE

PRECIPITAZIONI ESTREME

SICCITÀ

Caratteristiche del Programma

DESTINATARI	Comuni con popolazione uguale o superiore ai 60.000 abitanti
RIPARTIZIONE	40% Comuni capoluogo delle CM 30% Comuni con popolazione residente \geq 100.000 abitanti 30% Comuni con popolazione residente $<$ 100.000 e \geq 60.000 abitanti
IMPORTO ASSEGNATO	quota fissa + quota popolazione + quota superficie
DURATA MASSIMA	Due anni, a partire dalla erogazione dell'anticipazione
AMMISSIONE	Quadro quali-quantitativo atto a descrivere l'occorrenza di uno o più degli impatti, degli elementi esposti e della vulnerabilità agli eventi di natura climatica

Tipologie di intervento

Interventi GREEN/BLUE

Basati sull'uso dei sistemi naturali e dei loro servizi ecosistemici per mantenere i processi ecologici, mitigare eventi meteorologici estremi e sostenere la qualità della vita nelle città

Interventi GREY

Di tipo infrastrutturale e tecnologico; interventi fisici e/o misure costruttive utili a rendere gli edifici, le infrastrutture, le reti, capaci di resistere agli eventi meteorologici estremi

Misure SOFT

Azioni non strutturali che implicano un approccio gestionale, giuridico e politico, formazione e sensibilizzazione, linee guida, strumenti di pianificazione, sistemi di monitoraggio

Interventi *green e blue*

- Realizzazione di spazi verdi in ambito urbano o di forestazione periurbana, funzionali a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici
- Utilizzo di materiali riflettenti/basso assorbimento di calore, per utilizzi orizzontali e verticali, ad esempio per pavimentazioni/arredo urbano, strutture ombreggianti.
- Realizzazione di interventi di edilizia climatica, tetti e pareti verdi, boschi verticali, barriere alberate ombreggianti, sistemi di coibentazione e ventilazione naturale, tetti freddi e tetti ventilati
- Creazione di sistemi di raccolta delle acque meteoriche, con depurazione e accumulo finalizzato al riciclo per usi non umani, per un uso più efficiente e razionale delle risorse idriche, anche con un'ottica di innovatività e di città smart
- Interventi finalizzati al riciclo e riutilizzo delle acque reflue depurate, con la finalità di impiegare la risorsa idrica per altri scopi (es. agricoltura, irrigazione parchi e giardini, lavaggio stradale, usi ornamentali anche per il miglioramento della fruizione e del microclima degli spazi pubblici) e di rinforzare pratiche di circolarità nella gestione del ciclo idrico integrato

Interventi *grey*

- Creazione, ampliamento o rifacimento in ambito urbano di aree pedonali, parcheggi, piazze, bordi stradali, percorsi, ecc., con la rimozione della pavimentazione esistente e il ripristino della permeabilità del suolo in chiave di rigenerazione urbana
- Sperimentazione sugli spazi pubblici di soluzioni per il drenaggio urbano sostenibile, intese in chiave di rigenerazione urbana, come le piazze/spazi multifunzione o strutture, vasche, serbatoi deputati alla raccolta e al deflusso dell'acqua meteorica in caso di precipitazioni particolarmente

Misure soft

- Misure finalizzate a migliorare le conoscenze a livello locale (es. implementazione di banche dati climatiche/impatti/vulnerabilità, sistemi ICT predittivi, rafforzamento dei sistemi di monitoraggio, ricerca di nuove fonti di approvvigionamento idrico in ambito urbano, ecc.), nonché alla redazione di strumenti di pianificazione comunale di adattamento ai cambiamenti climatici
- Misure finalizzate a migliorare la capacità di previsione a livello locale (es. scenari climatici, analisi di rischio)
- Misure di sensibilizzazione, formazione, partecipazione sull'adattamento a livello locale e sulla riduzione della vulnerabilità specifica per gli operatori locali e per la rete dei portatori di interesse

Il Tavolo di Monitoraggio

Art. 6 del DD 117 del 15 aprile 2021

- Verifica e valutazione delle Schede Progetto presentate dai Comuni istanti e redazione dell'elenco delle schede ammissibili a finanziamento
- Supporto alla DG del MiTE competente in materia nella verifica e valutazione della documentazione presentata dai Comuni beneficiari, anche ai fini di una eventuale proroga del termine stabilito per la conclusione degli interventi
- Monitoraggio dell'avanzamento del programma di interventi finanziati
- Promozione delle azioni di coordinamento con altre forme di finanziamento e di supporto alle politiche di adattamento climatico

Stato di avanzamento

SET-NOV 2021	Verifica e valutazione delle Schede Progetto presentate dai Comuni
NOV 2021	Richieste integrazioni e/o chiarimenti
DIC/GEN 2022	Approvazione Schede Progetto e richieste di ulteriori integrazioni e/o chiarimenti
GEN/MAG 2022	Verifica e valutazione delle schede progetto aggiornate; richiesta ulteriori integrazioni e/o chiarimenti
MAG 2022	Approvazione ultime schede progetto e redazione dell'elenco di quelle ammissibili a finanziamento
GIU/LUG 2022	Attività amministrativa finalizzata alla erogazione dell'anticipazione ai Comuni ammessi a finanziamento

Interlocuzioni e incontri con i Comuni

Alcune considerazioni

- carattere sperimentale
- partecipazione
- principali difficoltà
- supporto ai Comuni
- tipologie di interventi



Ministero della Transizione Ecologica

EX DIREZIONE GENERALE PER IL CLIMA, L'ENERGIA E L'ARIA

LINEE GUIDA DI ACCOMPAGNAMENTO ALLE NOTE DI RICHIESTA INTEGRAZIONI
Programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano

Si riportano di seguito alcune indicazioni di carattere generale, tecniche e amministrative finalizzate a supportare i Comuni ai fini dell'integrazione delle istanze di finanziamento inviate ai sensi del Decreto Direttoriale 117 del 15.04.2021 istitutivo del *Programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano*.



Grazie

www.isprambiente.gov.it/it